



*Ministero  
dell'Economia e delle Finanze*

DIPARTIMENTO DELLA RAGIONERIA GENERALE DELLO STATO  
UFFICIO CENTRALE DI BILANCIO

PRESSO IL  
Ministero delle imprese e del made in Italy

Ufficio II

GABINETTO DEL MINISTRO  
[Ministero dello Sviluppo Economico]  
gabinetto@pec.mise.gov.it

*Oggetto: Protocollo nr: 2398 - del 30/01/2023 - AOO\_UDCM - Uffici diretta collaborazione del Ministro Decreto Ministeriale 27 gennaio 2023. Nomina del dott. Claudio ZUCHELLI quale Consigliere del Ministro delle Imprese e del Made in Italy, per le attività connesse all'attuazione della normativa in materia di poteri sostitutivi del Ministero e struttura di supporto a tutela dei diritti delle imprese.*

Si attesta che il decreto n. **2398** del **30/01/2023**, emanato dal Ministero delle imprese e del made in Italy, protocollato da questo Ufficio in data 31/01/2023 e annotato sul registro ufficiale di protocollo con il n. 1202,

**ha superato**

il riscontro preventivo amministrativo contabile previsto dalla normativa vigente con esito positivo. Pertanto, e' stato registrato ai sensi del decreto legislativo n. 123 del 30/06/2011 Visto Ex Art. 5 Comma 2 , al n. **104**, in data **14/02/2023**.

Data 14/02/2023

*Il Dirigente*

*Nicola Sorgente*

*Firmato digitalmente*



## *Il Ministro delle Imprese e del Made in Italy*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modifiche ed integrazioni, recante riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'art. 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modifiche ed integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche, ed in particolare l'art. 14, comma 2;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 264 dell'11 novembre 2022, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri” ed in particolare l'art. 2, che dispone che il Ministero dello sviluppo economico assume la denominazione di Ministero delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO altresì l'articolo 2, comma 4, del predetto decreto-legge n. 173 del 2022, con il quale le denominazioni “Ministro delle Imprese e del Made in Italy” e “Ministero delle Imprese e del Made in Italy” sostituiscono, a ogni effetto e ovunque presenti, le denominazioni “Ministro dello sviluppo economico e Ministero dello sviluppo economico”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 149, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 260 del 30 ottobre 2021, con il quale è stato adottato il “Regolamento di organizzazione del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 novembre 2008, n. 198, concernente il “Regolamento di definizione della struttura degli uffici di diretta collaborazione del Ministro delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante “Disposizioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

VISTO il decreto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy in data 26 aprile 2022, con il quale è stato approvato il “Codice di comportamento dei dipendenti del Ministero delle Imprese e del Made in Italy”;

VISTA la legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 49/L alla Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 31 dicembre 2021 concernente “Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al



bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e per il triennio 2022-2024", pubblicato nel Supplemento Ordinario n. 50 alla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale n. 310 del 31 dicembre 2021;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 21 ottobre 2022, con il quale il sen. Adolfo Urso è stato nominato Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

VISTO il decreto del Ministro del 31 ottobre 2022, con il quale il dott. Federico Eichberg è stato nominato Capo di Gabinetto del Ministro delle Imprese e del Made in Italy;

TENUTO CONTO che l'articolo 30 del decreto-legge 17 maggio 2022, n. 50 (convertito, con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2022, n. 91), come modificato dall'articolo 10 del citato decreto-legge n. 173 del 2022, ha attribuito al Ministero delle Imprese e del Made in Italy i poteri sostitutivi nei procedimenti aventi ad oggetto investimenti di carattere strategico, prevedendo l'istituzione di una struttura di supporto a tutela dei diritti delle imprese, destinata a raccogliere le segnalazioni da parte delle imprese, individuare iniziative idonee a superare eventuali ritardi ovvero a rimuovere ostacoli alla conclusione del procedimento, assegnare, in caso di inerzia dell'amministrazione competente, un termine entro cui provvedere, trasmettere, in caso di ulteriore inerzia, la proposta di provvedimento al dirigente responsabile per l'esercizio del potere sostitutivo;

CONSIDERATA la rilevanza e complessità dei compiti attribuiti alla struttura di supporto a tutela dei diritti delle imprese e tenuto conto che tali attività non possono essere ricondotte nell'ambito dei compiti e delle funzioni svolti in via ordinaria dalla Direzione generale della politica industriale e le piccole e medie imprese;

RAVVISATA l'esigenza di avvalersi del qualificato apporto di una professionalità esterna all'Amministrazione per le attività connesse all'attuazione della normativa in parola e, in particolare, ai fini del necessario raccordo con il Segretariato generale e con le Direzioni generali interessate, in considerazione del carattere strategico dei poteri sostitutivi attribuiti al Ministero ed alla costituenda struttura;

VISTO il *curriculum vitae* del dott. Claudio Zucchelli, in regime di quiescenza dal Consiglio di Stato, che evidenzia il possesso di elevate competenze e comprovata esperienza professionale;

VISTO l'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, sul divieto per le pubbliche amministrazioni di conferire incarichi direttivi, dirigenziali, cariche in organi di governo, incarichi di studio o consulenza a soggetti, già lavoratori pubblici o privati, collocati in quiescenza, fatta salva la possibilità di conferire tali incarichi o cariche a titolo gratuito e, con specifico riguardo agli incarichi direttivi e dirigenziali, per una durata non superiore a un anno;

VISTA la circolare n. 4 del 10 novembre 2015 del Ministro per la semplificazione e la pubblica amministrazione concernente l'interpretazione e applicazione dell'art. 5, comma 9, del decreto-legge n. 95 del 2012, come modificato dall'art. 17, comma 3, della legge 7 agosto 2015, n. 124, in merito agli incarichi gratuiti consentiti;

VISTE le dichiarazioni rese dal dott. Claudio ZUCHELLI di insussistenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità, ai sensi dell'articolo 20 del citato decreto legislativo n. 39 del 2013, nonché sulla insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi, ai sensi dell'articolo 53 del citato decreto legislativo n. 165 del 2001;



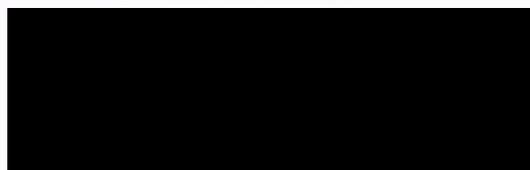
## DECRETA

1. A decorrere dalla data del presente decreto il dott. Claudio ZUCHELLI è chiamato a collaborare con il Ministro delle Imprese e del Made in Italy in qualità di Consigliere per le attività connesse all'attuazione della normativa in materia di poteri sostitutivi del Ministero e struttura di supporto a tutela dei diritti delle imprese.
2. L'incarico di cui al comma 1 è svolto a titolo gratuito.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente Organo di controllo.

Roma, 24 gennaio 2023

II MINISTRO  
Adolfo URSO



Firmato